



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VITTORIO DE SICA"

Via De Carolis, 4 - 80040 - VOLLA (Napoli)

Tel - Fax 081 7742411 - Dirigenza 081 7735926 - Cod Mecc. NAIC87400E - Codice Fiscale 80160310639

E-mail: naic87400e@istruzione.it - PEC: naic87400e@pec.icsdesica.it - Sito web: www.istitutocomprensivodesica.gov.it



Prot. n. 1472/A13

Volla, lì 11/07/2018

- A tutto il personale scolastico
- Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
- All'Albo della Sicurezza di tutti i plessi
- All'Albo sede
- Agli Atti

Oggetto: Informativa di prevenzione incendi negli edifici scolastici ad utilizzo dell'Istituto Comprensivo statale "V. De Sica" di Volla.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

quale datore di lavoro ed ai fini del programma di miglioramento, prevenzione e tutela della salute per i lavoratori e gli alunni nella scuola, sentito anche il Servizio di Prevenzione e Protezione con il suo Responsabile, nonché il R.L.S., allo scopo di ottemperare agli obblighi e alle norme relative alla sicurezza di cui al D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.;

VISTO

la nota del Dipartimento dei Vigili del Fuoco protocollo dipvvf. DCPREV. registro ufficiale.U.0005264 del 18-04-2018 - il D. M. 10 marzo 1998 - il D. M. 26 agosto 1992 - il D. M. 12 maggio 2016 - il D. M. 21 marzo 2018;

INFORMA

che per i plessi scolastici, ad utilizzo dell'Istituto Comprensivo statale "V. De Sica" di Volla, è stata effettuata la valutazione del rischio incendio, il cui indice è medio/basso, ma che comunque esiste un rischio incendio. In merito alla sicurezza nelle strutture scolastiche, con riferimento ad alunni, personale docente e non docente, è bene sottolineare che in primo luogo vige il rispetto delle norme e misure di prevenzione incendi. Per gestire correttamente la sicurezza antincendio, alla realizzazione delle misure di carattere strutturale e impiantistico nel rispetto delle norme vigenti e all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi (CPI), deve seguire una corretta gestione dell'attività scolastica. Deve essere assicurato, per ogni eventuale caso di emergenza, il sicuro esodo degli occupanti la scuola. Negli atri, nei corridoi, nei disimpegni, nelle scale, nelle rampe, nei passaggi in genere, è consentito l'impiego dei materiali di classe I, in ragione del 50% massimo della loro superficie totale (pavimento + pareti + soffitto + proiezioni orizzontali delle scale). Per le restanti parti debbono essere impiegati materiali di classe 0; in tutti gli altri ambienti i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (tendaggi, ecc.) devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 1.

Deve essere assicurato il controllo degli estintori portatili di capacità estinguente di tipo approvato dal Ministero dell'interno che devono essere installati in ragione di almeno un estintore per ogni 100 m² di pavimento o frazione di detta superficie, con un minimo di due estintori per piano.

Inoltre deve essere assicurato il controllo sulla presenza della segnaletica di sicurezza.

A cura del Dirigente Scolastico è stato predisposto un registro dei controlli periodici antincendio ove l'incaricato con nomina dovrà obbligatoriamente annotare tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi d'incendio nei vari ambienti dell'attività. Tale registro deve essere mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per i controlli da parte dell'autorità competente.

Nel corso del prossimo anno scolastico dovranno essere fatte due prove di evacuazione antincendio, autogestite oltre a quelle normalmente svolte come sempre nel passato.

Le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.

È fatto obbligo di compromettere la agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza, durante i periodi di attività della scuola, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni. Le attrezzature e gli impianti di sicurezza devono essere controllati periodicamente in modo da assicurare la costante efficienza. Nei locali ove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili è fatto divieto di fumare o fare uso di fiamme libere.

I travasi di liquidi infiammabili non possono essere effettuati se non in locali appositi con recipienti e/o apparecchiature di tipo autorizzato.

Nei locali della scuola, non appositamente all'uopo destinati, non possono essere depositati e/o utilizzati recipienti contenenti gas compressi e/o liquefatti. I liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessarie per esigenze igienico-sanitarie e per l'attività didattica e di ricerca.

Al termine dell'attività didattica o di ricerca, l'alimentazione centralizzata di apparecchiature o utensili con combustibili liquidi o gassosi deve essere interrotta azionando le saracinesche di intercettazione del combustibile, la cui ubicazione deve essere indicata mediante cartelli segnaletici facilmente visibili.

Negli archivi e depositi, i materiali devono essere depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, azionando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 0,90 m.

Eventuali scaffalature dovranno risultare a distanza non inferiore a m 0,60 dall'intradosso del solaio di copertura. I collaboratori scolastici dovranno provvedere al controllo giornaliero affinché nel corso della gestione non vengano alterate le condizioni di sicurezza.

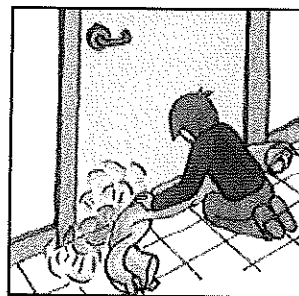
Riepilogo delle misure, adottate e obbligatoriamente da attuare, di prevenzione e protezione relative ai rischi incendio che riguardano gli aspetti di natura organizzativa e gestionale:

- sostituzione (o riduzione dei quantitativi, deposito e stoccaggio in appositi contenitori) delle sostanze infiammabili;
- sostituzione degli arredi facilmente infiammabili;
- limitazione dell'accumulo di materiale cartaceo o infiammabile con eliminazione di quello non più necessario in particolar modo nella scuola dell'infanzia;
- divieto di depositare materiali cartacei ed altro materiale infiammabile nelle scaffalature ad una altezza dal soffitto inferiore a 60 cm;
- obbligo di lasciare, nei magazzini, archivi e locali di deposito uno spazio di passaggio di almeno 90 cm. tra armadi e scaffalature;

- limitazione delle presenze negli ambienti di lavoro nel rispetto degli indici di affollamento e del numero ed ampiezza delle porte;
- divieto di utilizzare attrezzature o componenti elettriche non a norma;
- divieto di utilizzare attrezzature che siano fonti di calore (macchine per il caffè, stufette elettriche, ecc.);
- divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere;
- attivazione di una procedura per il controllo visivo periodico dell'integrità degli impianti (elettrico, di riscaldamento, ecc);
- attivazione di una procedura per il controllo visivo periodico dei presidi antincendio fissi e mobili;
- attivazione di una procedura per la verifica funzionale dell'illuminazione di emergenza;
- richiesta all'ente proprietario (amministrazione comunale) dei sistemi di segnalazione sonora adeguati;
- attivazione di una procedura per la verifica funzionale, quotidiana, dell'apertura delle porte di uscita, in particolare quelle di emergenza e della fruibilità degli spazi antistanti le stesse;
- attivazione di una procedura per la verifica quotidiana della percorribilità e fruibilità, senza intralcio, delle vie di fuga e dei punti di raccolta in caso di esodo;
- redazione dei piani di emergenza;
- informazione, diretta a tutto il personale ed agli allievi, in materia di prevenzione incendi;
- installazione di idonea e completa segnaletica di emergenza;
- realizzazione di periodiche prove di evacuazione.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

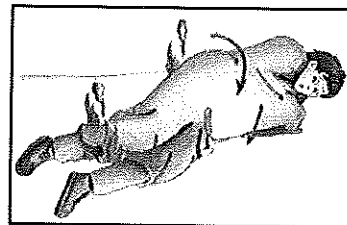
- Mantenere la calma;
- Se l'incendio si è sviluppato in classe uscire subito chiudendo la porta e dare l'allarme;



- Se l'incendio è fuori dalla propria classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi: chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati. Aprire la finestra e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso.
- Se i vestiti che si indossano prendono fuoco: avvolgersi o farsi avvolgere con una coperta; non correre per non alimentare le fiamme, oppure rotolarsi sul pavimento o sul prato per soffocarle.



- Se il fumo non lascia respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e camminare abbassati a carponi sul pavimento.



Il Dirigente Scolastico

Dott^{ssa} Sofia Montano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D. Lgs. 39/1993.

